

TAVOLO 8 – PROGRAMMAZIONE, GESTIONE, MONITORAGGIO E COORDINAMENTO DELLE MISURE FORESTALI DI SVILUPPO RURALE

**Coordinatore - Emilio Gatto, Ministero politiche agricole
alimentari e forestali**

La politica di Sviluppo rurale 2014-2020, con maggiore enfasi rispetto alle passate programmazioni, riconosce alle risorse forestali e al settore produttivo, un ruolo cardine nel perseguimento degli obiettivi della Strategia Europa 2020 e delle sei Priorità del Reg. (UE) n. 1305/2013. Il FEASR, proprio in virtù di questa attenzione riservata al settore, rappresenta, di fatto, il principale se non l'unico strumento in grado di favorire l'attuazione della Strategia forestale europea e il raggiungimento degli impegni internazionali sottoscritti dal nostro Paese in materia ambientale, climatica e paesaggistica. Con l'avvio della nuova fase di programmazione, le singole Regioni hanno definito gli Obiettivi strategici e specifici dei PSR, attivando le misure forestali per la valorizzazione e tutela delle proprie risorse. Questo percorso di programmazione-attivazione-implementazione dei PSR ha però registrato, per la materia forestale, la mancanza di un quadro omogeneo di riferimento e di indirizzo nazionale, determinando una rappresentanza disarticolata in ambito comunitario e una forte sperequazione nell'attuazione degli interventi.

Quali strumenti la politica di sviluppo rurale può mettere in azione per migliorare l'efficacia, anche in termini di gestione e monitoraggio, delle misure forestali per la tutela e valorizzazione sostenibile del patrimonio forestale nazionale?

Il Gruppo di lavoro individuerà gli indirizzi utili (in ambito POLITICO, NORMATIVO e OPERATIVO) per la definizione di azioni e interventi efficaci, volti a rendere più efficienti ed efficaci gli interventi previsti nelle misure forestali dei PSR regionali.

NOME	SERENA
COGNOME	CUTRANO
ENTE DI APPARTENENZA	REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA
TELEFONO	0039 0432 555 509
MAIL	SERENA.CUTRANO@REGIONE.FVG.IT

Identificare una (max 2) parola chiave collegata al tema del Tavolo	
1. QUADRO NAZIONALE MISURE FORESTALI (QNMF) 2. AIUTI DI STATO	
Un case history rappresentativo collegato al tema del Tavolo	
Analisi delle differenze nelle schede dell'intervento 8.1.1 – Pioppicoltura tra le 5 regioni che hanno sottoscritto l'accordo interregionale sulla pioppicoltura di VENEZIA il 29 gennaio 2014.	
Proporre, sinteticamente, indirizzi, proposte, impegni e/o azioni sul tema del tavolo, utili alla revisione della strategia e normativa forestale nazionale e all'attuazione della politica di sviluppo rurale, per gli ambiti:	
Politico	Necessità di efficace coordinamento nella negoziazione con la commissione.
Normativo	<p>Necessità di individuare un'Unità di coordinamento delle politiche forestali a livello centrale.</p> <p>Revisione normativa (nuova Legge Forestale ex Dlgs 227/2001) per consentire, ad esempio, una più agevole attivazione della Misura 15 - Servizi silvo-ambientali e climatici e conservazione delle foreste (Art. 34 del Regolamento (UE) n. 1305/2013) attraverso l'individuazione di effettive <i>baselines</i> di gestione forestale e buone pratiche forestali.</p>
Operativo	Per questo argomento si propone di riprendere il lavoro svolto dalle Regioni per la predisposizione del Quadro Nazionale delle Misure Forestali , di cui all'intesa in Conferenza Stato Regioni del 27 novembre 2014, tenuto conto anche che, limitatamente alla sottomisura 8.1 del PSR 14-20 e specificatamente alla pioppicoltura, le regioni sottoscrittrici dell'accordo interregionale di VE periodicamente già monitorano lo stato di attuazione della linea di intervento.